

STUDENTI ATLETI A LIVELLO AGONISTICO: LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE

Studenti atleti impegnati nell'attività sportiva agonistica, anche ai massimi livelli, sono sempre stati presenti nelle scuole italiane e la conciliazione fra le due attività (scolastica e sportiva) è stata in genere affidata alla buona volontà e allo spirito di collaborazione fra famiglie, istituzioni scolastiche e federazioni sportive.

La Legge 13 luglio 2015, n.107 all'articolo1, comma 7, lettera g) individua tra gli obiettivi prioritari delle istituzioni scolastiche *“il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica”*.

Il Ministero, con il D.M. 10 aprile 2018. n. 279. e il successivo D.M. 3 marzo 2023. N..43, ha avviato un progetto sperimentale della durata di cinque anni (dall'a.s. 2018/2019 all'a.s. 2022/2023), già rinnovato fino al 2027/2028, per individuare un modello di formazione basato su una didattica innovativa che coinvolga tutti gli **studenti atleti di alto livello degli istituti secondari di secondo grado** del territorio nazionale. Si è inteso così superare alcune criticità del percorso di studi, soprattutto riguardo alla regolare frequenza delle lezioni e al tempo da dedicare allo studio individuale, consentendo l'adozione di metodologie innovative e opportuni adattamenti di ordine didattico e organizzativo per favorire il successo scolastico dello studente-atleta.

Dunque, le istituzioni scolastiche che aderiscono al progetto riescono ad assicurare alle ragazze e ai ragazzi che praticano sport ad alto livello la possibilità di proseguire il loro percorso formativo senza rinunciare agli impegni agonistici.

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO

Fase di adesione

- a. Acquisizione agli atti della scuola della documentazione attestante il possesso da parte dello studente dei requisiti richiesti rilasciata dai competenti organismi sportivi ai sensi dell'**allegato 1** alle Note MIM n. 2904 del 30 settembre 2024 e n. 2945 del 2 ottobre 2024 (*Requisiti di ammissione al Progetto Studente - atleta di alto livello a.s. 2024-2025 validi per tutte le Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute da CONI e CIP*)
- b. Registrazione dell'istituzione scolastico e dello studente-atleta sulla piattaforma dedicata, con allegata l'attestazione di cui sopra.

Fase di attuazione

Il progetto necessita del parere e dell'approvazione del collegio dei docenti, a seguito dei quali viene poi inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il consiglio di classe definisce il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta: esso rappresenta lo strumento attraverso cui si adottano metodologie didattiche finalizzate al successo formativo di ogni studente, anche utilizzando online fino al 25% del monte ore personalizzato per usufruire delle lezioni e di materiale didattico predisposto dal competente consiglio di classe. Tale percorso deve prevedere, anche ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline, l'individuazione di modalità di verifica personalizzate. Le attività rientranti nel PFP vanno certificate dal consiglio di classe che ha anche il compito di rendere partecipi le famiglie di quanto programmato.

Gli studenti possono inoltre inserire le attività inerenti al loro percorso agonistico nell'[E-Portfolio](#) della sezione Orientamento sulla piattaforma UNICA, consultabile dalla commissione in sede d'esame conclusivo del secondo ciclo.

Pertanto, il Ministero ha avuto modo di chiarire *“la riconducibilità alle attività di alternanza scuola lavoro delle attività sportive praticate ai massimi livelli agonistici da parte degli studenti-atleti di “Alto livello” frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado”* (Nota n. 7194 del 24 aprile 2018).

Va prevista, inoltre, l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni istituzione scolastica aderente all'iniziativa perché curi/curino il coordinamento con gli organismi sportivi interessati e i consigli di classe coinvolti e definisca/definiscano, all'interno di ogni consiglio di classe, il PFP dello studente.

Ai fini dell'attuazione dell'iniziativa e del relativo monitoraggio, è istituita un'apposita commissione composta da rappresentanti del MIM, del C.O.N.I, del C.I.P, di Sport e Salute Spa, delle Federazioni e degli Enti sportivi.

La *“Sintesi dati del Progetto Didattico Sperimentale Studenti Atleti di Alto Livello A.S. 2023/2024”* pubblicata sulla Piattaforma studenti-atleti ministeriale evidenzia una partecipazione all'iniziativa significativa e diffusa su tutto il territorio nazionale. Sono state presentate 55.085 domande di cui 53.697 inoltrate e 48.520 approvate, con il coinvolgimento di 2.512 istituzioni scolastiche. Le regioni con il maggior numero di studenti aderenti sono state la Lombardia (16,31%), il Lazio (12,82%) e l'Emilia-Romagna (9,87%). Una crescita rilevante si è registrata, rispetto all'a.s. 2022/2023, in Veneto (da 3.065 a 4.692), in Campania (da 1.631 a 2.625), in Piemonte (da 2.969 a 3.888) e in Toscana (da 2.755 a 3.490).

Per quanto riguarda gli indirizzi scolastici, il 34,83% delle adesioni proviene dai licei scientifici, il 27,30% dagli istituti tecnici e l'11,38% dai licei a indirizzo sportivo.

E NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO?

Anche nella scuola del primo ciclo è cresciuta in questi ultimi anni la consapevolezza del ruolo educativo svolto dalle attività motorie e sportive *“al fine di contribuire al processo di sviluppo della personalità dello studente, al suo adattamento autonomo all'ambiente, a una corretta educazione alla salute e a intelligenti comportamenti consapevoli che consentano di gestire il proprio benessere e la propria salute fisica e psichica”* (D.M. 3 marzo 2023, n. 43).

In particolare, nella **scuola primaria** l'educazione motoria ha ricevuto un'attenzione crescente, con interventi normativi mirati a rafforzarne l'importanza e la qualità. A partire

dall'a.s. 2022/2023, infatti, è stato affidato a docenti specialisti l'insegnamento curricolare dell'educazione motoria per gli ultimi due anni del ciclo.

Per quanto riguarda invece la **scuola secondaria di primo grado**, sebbene il D.M. n. 279/2018 si applichi specificatamente alle scuole secondarie di secondo grado, molti collegi dei docenti, alla luce dei successi registrati negli istituti superiori, adottano misure simili per supportare giovani talenti sportivi definendo percorsi didattico-organizzativi flessibili.

In particolare, sono utilizzati i seguenti strumenti ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 275/1999:

- Predisposizione da parte del consiglio di classe del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per garantire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dello studio (ad esempio, la possibilità di non essere interrogati il giorno successivo a una gara, di svolgere verifiche scritte e orali programmate, di recuperare i compiti in classe non svolti e, nel caso in cui queste siano superiori ai 15 giorni, di ricevere dai docenti le indicazioni sulle attività che verranno svolte nei periodi di assenza dovuti agli impegni agonistici)
- Previsione di eventuali deroghe al numero massimo di assenze annuali consentite ai fini della validità dell'anno scolastico (C.M. n. 20 del 4 marzo 2011) per gli alunni che partecipano ad attività agonistiche e sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Previsione dell'eventuale ingresso posticipato o dell'uscita anticipata in base agli allenamenti e alle competizioni
- Acquisizione di materiali di studio digitali per facilitare il recupero delle lezioni perse.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR 8 marzo 1999, n. 275

Legge 28 marzo 2003, n. 53

Legge 13 luglio 2015, n.107, art. 1, c. 7, lett. g)

D.M. 11 dicembre 2015, n. 935

D.M. 10 aprile 2018, n. 279

Note MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017 e n. 7194 del 24 aprile 2018

D.M. 3 marzo 2023, n.43

Nota MIM 26 marzo 2024, n.1731, Piattaforma Unica – nuove funzionalità

Note MIM 30 settembre 2024, n. 2904, e 2 ottobre 2024, n. 2945, con allegati 1 e 2